



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per gli Interventi in materia di
Istruzione e per l'Innovazione digitale
Ufficio IV



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

ISTITUTO COMPrensIVO STATALE "D. ALIGHIERI"
72029 VILLA CASTELLI (BR)

Via Friuli Venezia Giulia, 1 –Tel. 0831 866014 – cod. fisc. 91066880740

<http://www.icsdantealighieri.edu.it> - E-mail: bric80800c@istruzione.gov.it - PEC: bric80800c@pec.istruzione.it

Oggetto: INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO ISTITUTO CON LE REGOLE FONDAMENTALI DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DEL CONTAGIO DA SARS-COV-2 NELL'ISTITUTO COMPrensIVO.

- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;
- VISTA La legge 13 luglio 2015 n.107;
- VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- VISTA la Circolare n.18584 del 29 maggio 2020: “Ricerca e gestione dei contatti di casi COVID-19 (contact tracing) ed App IMMUNI”;
- VISTA la Legge 6 giugno 2020, n.41, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l’ordinato avvio dell’anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato”;
- VISTO il Documento del Comitato Tecnico Scientifico approvato in data 28/5/2020 e successivamente aggiornato il 22/6/2020, “Ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico e le modalità di ripresa delle attività didattiche per il prossimo anno scolastico”;
- VISTO il Decreto Ministeriale del 26 giugno 2020, n.39, “Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020/2021”;

- VISTO il Rapporto ISS COVID-19, n.19 del 13 luglio 2020, “Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell’attuale emergenza COVID-19: presidi medico chirurgici e biocidi”;
- VISTO il Decreto Ministeriale del 6 agosto 2020, n.87, “Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19” e in particolare: “Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 nelle scuole del Sistema Nazionale di Istruzione”;
- VISTO il Rapporto ISS COVID-19, n.58 del 21 agosto 2020, “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuola e nei servizi educativi per l’infanzia”;
- VISTO il Protocollo Zero-6, del 24 agosto 2020, “Protocollo d’intesa per garantire la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell’infanzia, nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del COVID-19”;
- VISTO il D.L. n. 52 del 22 aprile 2021 convertito con modificazioni dalla L. 17 giugno 2021, n. 87;
- VISTO il D.L. n. 111 del 6 agosto 2021 e in particolare: “Disposizioni urgenti per l’anno scolastico 2021/2022 e misure per prevenire il contagio da SARS-CoV-2 nelle istituzioni del sistema nazionale di istruzione e nelle università”
- VISTO il Piano Scuola 2021-2022 “Documento per la pianificazione delle attività Scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione” approvato con decreto del Ministero Istruzione n. 257 del 6 agosto 2021 che recepisce le indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021
- VISTO il D.L. n. 122 del 10 settembre 2021 “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza da COVID-19 in ambito scolastico, della formazione superiore e socio sanitario-assistenziale”
- CONSIDERATO che si rende necessaria un’integrazione al Regolamento di Istituto, ai sensi della recente normativa sulle misure di prevenzione e contrasto alla diffusione del contagio da SARS-CoV-2 nella scuola;
- VISTA la delibera del Consiglio di Istituto;

SI INTEGRA IL REGOLAMENTO DI ISTITUTO CON I SEGUENTI ARTICOLI

Art. 1

REGOLE FONDAMENTALI DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DEL CONTAGIO DA SARS-COV-2 NELLA SCUOLA.

La precondizione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante è:

- A. l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- B. non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni. Per il personale, tale periodo può limitarsi a 7 giorni se si è completato il ciclo vaccinale;
- C. al termine di eventuale quarantena o isolamento domiciliare, aver effettuato un test diagnostico di esito negativo con uno dei tamponi connotati dalle caratteristiche di affidabile performance identificate dal Ministero della salute;
- D. non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni. Per il personale, tale periodo può limitarsi a 7 giorni se si è completato il ciclo vaccinale;

Pertanto si richiama:

- I. L'obbligo per chiunque acceda alle strutture dell'Istituzione scolastica, di possedere ed esibire la certificazione verde COVID-19 di cui all'articolo 9, comma 2 del D.L.52/2021, fino al termine di cessazione dello stato di emergenza. La disposizione non si applica ai bambini, agli alunni e agli studenti.
- II. l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- III. il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- IV. l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente Scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- V. l'obbligo per ciascun lavoratore di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un

suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.

Si rimanda alla *responsabilità individuale* rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

In particolare alle famiglie si chiede di effettuare il controllo della temperatura corporea del bambino/studente a casa ogni giorno prima di recarsi a scuola.

Art. 2

REGOLE FONDAMENTALI DI IGIENE CHE DEVONO ESSERE ADOTTATE IN TUTTI GLI AMBIENTI DELLA SCUOLA (AD ECCEZIONE DEGLI ALUNNI CON ETA' INFERIORE AI 6 ANNI)

1. *Mantenere il distanziamento fisico* di 1 metro in tutte le aree e gli ambienti scolastici, incluse le mense;
2. *indossare la mascherina chirurgica* in tutte le situazioni, statiche e di movimento, fatta eccezione per i bambini di età inferiore ai 6 anni, per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei dispositivi di protezione individuale;
3. in aula rispettare la postazione assegnata, che garantisce la distanza di 1 metro tra gli alunni e di 2 metri tra alunni e docente;
4. per quanto riguarda le attività didattiche di educazione fisica/scienze motorie e sportive all'aperto, non è previsto, in zona bianca, l'uso di dispositivi di protezione da parte degli studenti, salvo il distanziamento interpersonale di almeno due metri. Per le stesse attività da svolgere al chiuso, è raccomandata, inoltre, l'adeguata aerazione dei locali;
5. Nelle zone bianche, le attività di squadra sono possibili ma, specialmente al chiuso, dovranno essere privilegiate le attività individuali. In zona gialla e arancione, si raccomanda lo svolgimento di attività unicamente di tipo individuale;
6. Attenersi alla segnaletica orizzontale e ad ogni altra indicazione impartita dalle Autorità.
7. La somministrazione dei pasti nella mensa scolastica potrà avvenire nelle forme usuali e senza necessariamente ricorrere all'impiego di stoviglie monouso; gli operatori sono obbligati ad usare la mascherina nella mensa e negli altri spazi a ciò destinati;
8. Rispettare le ordinarie prescrizioni di distanziamento durante la consumazione del pasto e nelle fasi di ingresso e uscita dai locali dedicati alla refezione, nonché le pratiche di igienizzazione personale. Per mantenere il distanziamento fisico e ridurre l'affollamento dei locali, i pasti saranno organizzati con turnazione;

9. Tutte le attività didattiche di carattere laboratoriale saranno svolte mantenendo gli stessi accorgimenti indicati per l'attività didattica ordinaria, avendo cura di predisporre l'ambiente con le consuete accortezze in ordine alla sicurezza e con particolare attenzione a che il luogo sia stato opportunamente e approfonditamente igienizzato.
10. Per quanto concerne le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione, sarà consentito effettuarli solo se si è nei territori in zona bianca e purché si permanga in aree del medesimo colore bianco.

Art. 3

ALLE FAMIGLIE SI RICHIEDE:

1. Effettuare il controllo della temperatura corporea del bambino/studente a casa ogni giorno prima di recarsi al servizio educativo dell'infanzia o a scuola;
2. fornire ai propri figli i Dispositivi di Protezione Individuale prima di ricevere, una volta entrati a scuola la mascherina fornita dall'istituzione scolastica;
3. contattare il proprio medico curante (Pediatra o Medico di base) per le operatività connesse alla valutazione clinica e all'eventuale prescrizione del tampone naso- faringeo qualora il medico lo ritenga necessario;
4. far rimanere l'alunno presso il proprio domicilio, contattando il proprio pediatra di libera scelta o il medico di famiglia, in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C.

Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia (mal di gola), dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale (ECDC, 31 luglio 2020);

5. inviare tempestiva comunicazione alla scuola di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe;
6. dare comunicazione immediata al dirigente scolastico e al referente scolastico per COVID-19 nel caso in cui un alunno risultasse avere avuto contatti stretti di un caso confermato COVID-19;
7. segnalare bambini e studenti con particolari esigenze, o che non possono indossare la mascherina, o che hanno una fragilità che li pone a maggior rischio, affinché si possano adottare le misure idonee a garantire la prevenzione della possibile diffusione del virus SARS-CoV-2 e garantire un accesso prioritario a eventuali screening/test diagnostici;
8. assicurare la reperibilità propria, o di persone allo scopo delegate, nel caso in cui il/la proprio/a figlio/a manifestasse una sintomatologia sospetta e fosse quindi necessario recarsi con urgenza a scuola per riportare l'alunno al proprio domicilio;
9. ai fini della **prevenzione del contagio** dopo assenza per malattia superiore a 10 giorni la riammissione nei servizi scolastici per alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado

sarà consentita previa presentazione della idonea certificazione del Pediatra di Libera Scelta/medico di medicina generale attestante l'assenza di malattie infettive o diffuse e l'idoneità al reinserimento nella comunità educativa /scolastica; per gli alunni di scuola dell'infanzia la certificazione sarà richiesta già dopo il terzo giorno di assenza per malattia;

10. per la **giustificazione delle assenze**, utilizzare apposita modulistica scaricabile dal sito scolastico.

Art. 4

AL PERSONALE SI RICHIEDE DI:

1. Possedere ed esibire la certificazione verde COVID-19 di cui all'articolo 9, comma 2, del D.L. 52/2021 per tutta la durata del periodo di emergenza;
2. Utilizzare obbligatoriamente i **Dispositivi di Protezione Individuale** previsti dalle proprie mansioni;
3. Detergere frequentemente le mani con gli appositi prodotti forniti dalla scuola;
4. **Monitorare il proprio stato di salute** e verificare l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
5. **Restare presso il proprio domicilio con sintomatologia** respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C, contattando il medico di famiglia;
6. non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni, 7 se si è concluso il ciclo vaccinale;
7. assicurarsi di non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni, 7 se si è concluso il ciclo vaccinale;
8. **inviare tempestiva comunicazione alla scuola di eventuali assenze per motivi sanitari** in modo da rilevare eventuali cluster di assenze;
9. contattare il proprio medico curante per le operatività connesse alla valutazione clinica e all'eventuale prescrizione del tampone naso- faringeo;
10. **dare comunicazione immediata** al dirigente scolastico e al referente scolastico per COVID-19 nel caso in cui si sospetti di avere avuto **contatti stretti di un caso confermato COVID-19.**

Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 in generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020);

Art. 5

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA

1. Misurazione della temperatura corporea al bisogno (es. malore a scuola di uno studente o di un operatore scolastico), da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto; la persona interessata verrà immediatamente accompagnata in aula covid in isolamento (con la sorveglianza a distanza da parte di un collaboratore scolastico o di un docente) e dotata di mascherina chirurgica, e si provvederà al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto.

Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale altrettanto chiaramente normato.

La presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da parte della scuola di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee.

Questa misura è di primaria importanza per garantire una risposta rapida in caso di peggioramento della situazione con ricerca attiva di contatti che possano interessare l'ambito scolastico.

Nell'eventualità di caso confermato di positività a scuola, relativamente alla sanificazione straordinaria da effettuarsi in conseguenza, questa:

- va effettuata se non sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura;
- non è necessario sia effettuata da una ditta esterna e potrà essere effettuata dal personale della scuola.

Art. 6

MISURE PARTICOLARI PER ALUNNI CON PARTICOLARI ESIGENZE E/O CON DISABILITÀ E PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA.

1. Nella consapevolezza delle particolari difficoltà che le misure restrittive per contenere i contagi comportano per bambini con disabilità e stante la necessità di garantire una graduale ripresa della socialità, particolare attenzione e cura vanno rivolte alla realizzazione di attività inclusive ed alle misure di sicurezza specifiche per favorire il pieno coinvolgimento di tutti i

bambini.

2. Verrà attuata un'attenta analisi della situazione specifica, insieme alla famiglia e ad eventuali operatori che interagiscono con l'allievo, per evitare di esporre a rischi ulteriori situazioni già fragili, o che si presentano particolarmente critiche.
3. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata, ove ritenuto necessario, e di segnalare eventuali patologie.
4. Per il personale impegnato con bambini con disabilità, il Protocollo di sicurezza potrà prevedere l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si terrà necessariamente conto della tipologia di disabilità.
5. Resta confermata l'attenzione alle *“necessità degli studenti con patologie gravi o immunodepressi, in possesso di certificati rilasciati dalle competenti autorità sanitarie, ... tali da consentire loro di poter seguire la programmazione scolastica avvalendosi anche eventualmente della didattica a distanza”*- art. 58, comma 1, lett. d), decreto-legge 25 maggio 2021 convertito con legge 23 luglio 2021 -.
6. Nella **scuola dell'Infanzia** la corporeità, la socialità, la relazione, l'esplorazione e il movimento sono aspetti irrinunciabili dell'esperienza di vita e di crescita fino a sei anni. Per non compromettere la qualità dell'esperienza educativa, occorre garantire una serena vita di relazione nel gruppo dei pari (sia per gruppi di età omogenea che eterogenea a seconda dell'assetto organizzativo definito da ogni servizio educativo o scuola dell'infanzia per i gruppi/sezioni) e nell'interazione con le figure adulte di riferimento. Le attività educative dovranno consentire la libera manifestazione del gioco del bambino, l'osservazione e l'esplorazione dell'ambiente naturale all'esterno, l'utilizzo di giocattoli, materiali, costruzioni, oggetti (non portati da casa e frequentemente igienizzati), nelle diverse forme già in uso presso la scuola dell'infanzia.

Si raccomanda:

- la continua aerazione degli ambienti;
- la colazione o la merenda andranno consumati nello stesso spazio di esperienza dedicato al gruppo dei bambini;
- il pasto sarà consumato negli spazi adibiti alla refezione scolastica, adeguatamente organizzati.

7. **L'igiene personale**, anch'essa elemento caratterizzante del percorso educativo dei bambini all'interno dei servizi educativi e di istruzione, deve essere integrata nelle routine che

scandiscono normalmente la giornata dei bambini per l'acquisizione di corretti e rispettosi stili di comportamento, compatibilmente con l'età e con il loro grado di autonomia e consapevolezza, così come:

- evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca con le mani;
- tossire o starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o di un fazzoletto, preferibilmente monouso, che poi deve essere immediatamente eliminato.

8. **Per i bambini di età inferiore a 6 anni non è previsto l'obbligo di indossare la mascherina.**

Tutto il personale è tenuto all'utilizzo corretto di DPI. I dispositivi di protezione per gli adulti non devono far venir meno la possibilità di essere riconosciuti e di mantenere un contatto ravvicinato con i bambini piccoli e tra i bambini stessi.

9. Ai fini della prevenzione del contagio **dopo assenza per malattia superiore a 3 giorni la riammissione nei servizi educativi/scuole dell'infanzia sarà consentita previa presentazione della idonea certificazione** del Pediatra di Libera Scelta/medico di medicina generale attestante l'assenza di malattie infettive o diffuse e l'idoneità al reinserimento nella comunità educativa /scolastica.

Art. 7

MISURE ORGANIZZATIVE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

1. **Va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori:** sentiti il RSPP, il RLS e il Medico competente, verrà adottato apposito disciplinare interno, ispirato ai seguenti criteri di massima:
 - a. ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
 - b. limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
 - c. regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
 - d. differenziazione dei percorsi interni e, ove possibile, dei punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura;
 - e. predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
 - f. pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi;
 - g. accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina da parte dell'adulto accompagnatore durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

2. Viene assicurata la **pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica**. Si provvederà a:
 - a. assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-19, n.19/2020;
 - b. utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come specificato nel paragrafo 10 “Indicazioni igienico sanitarie” del Documento di Indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell’Infanzia, adottato con decreto del Ministro dell’istruzione prot.n. 80 del 3 agosto2020;
 - c. garantire l’adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici;
 - d. sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso dei bambini.
3. Viene predisposto un **piano di formazione specifica del personale della scuola** sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all’emergenza sanitaria.
4. Viene predisposto un **piano di formazione dei docenti**, che tenga conto di quanto previsto dal DM 89/2020, e cioè:
 - a. informatica con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell’istituzione scolastica;
 - b. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
 - c. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata.

Art. 8

MISURE ORGANIZZATIVE, PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ E DEGLI ORARI, UTILIZZO DEGLI SPAZI, PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19.

1. ORARI

(vedi piano di rientro a scuola e successive modifiche che ci saranno a seguito dell’attivazione della mensa)

2. SPAZI

Alunni, famiglie ed utenza tutta devono seguire le indicazioni impartite attraverso le informative dal personale addetto, attenendosi alla segnaletica predisposta in tutti i plessi.

Art. 9

SANZIONI ED INTERVENTI PER MANCANZA DEL RISPETTO DELLE REGOLE RELATIVE AL PERIODO DI EMERGENZA SANITARIA COVID-19.

Il diritto alla salute rappresenta uno dei diritti fondamentali della persona, che va preservato sopra ad ogni altro diritto, a favore del benessere dell'individuo e della collettività.

Non saranno consentiti atteggiamenti non rispettosi verso le regole da parte degli alunni perché potrebbero minare con comportamenti non consoni la salute degli altri.

Dunque, per la scuola primaria, qualora nelle occasioni in cui la legge impone che sia indossata la mascherina, l'alunno si rifiutasse di indossarla, la scuola provvederà alla nota sul diario e a richiedere la firma del genitore; se il comportamento si reiterasse sarà contattata la famiglia. Non è in nessun caso, salvo le eccezioni previste dalla legge per le situazioni di fragilità, consentito di venir meno all'utilizzo dei dispositivi individuali, nonché all'applicazione delle regole in favore del contenimento del contagio.

Per la scuola secondaria di primo grado, si applicheranno le seguenti sanzioni disciplinari (come da regolamento della scuola secondaria) in relazione alla gravità del comportamento riscontrato e alla reiterazione di esso:

- Richiamo verbale e scritto sul diario personale dell'alunno;
- Nota informativa sul registro di classe;
- Informazione del DS e convocazione dei genitori;
- Allontanamento temporaneo dalla scuola fino ad un massimo di 2 giorni.

Si confida nella collaborazione tra scuola e famiglia e nell'opera educativa comune nei confronti dei ragazzi, in un momento storico così delicato al fine di garantire la salute di tutti.

Art. 10

SANZIONI ED INTERVENTI PER MANCANZA DEL RISPETTO DELLE REGOLE DURANTE LE VIDEOLEZIONI (DDI – DAD)

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere alla lezione con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato (divisa scolastica) e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività. La partecipazione con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

Per il mancato rispetto delle regole sopracitate, il docente dopo un primo richiamo, attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti; in caso di reiterazione gli stessi saranno esclusi dalla videolezione e la loro assenza dovrà essere giustificata dalla famiglia.

Il suddetto regolamento potrà essere aggiornato a seguito di ulteriori indicazioni delle autorità competenti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Grazia Anna MONACO

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D. Lgs. n. 39/1993*